

270

Corino 28 Luglio 1863

N. 318
P

Il Consiglio di Ministri si è occupato della Memoria presentata dalla S. V. S.^{ma} e dagli onorevoli suoi colleghi, Senatori Gallotti e Senatori Coppola, sulla condizione di alcuni impiegati delle Province Meridionali che vennero rimossi dai loro posti per cause politiche dal Governo Nazionale. Le circostanze esposte in quella Memoria sono certamente degne di attenzione, ed il Consiglio di Ministri non poté non riconoscere come le vicissitudini, alle quali si ivi si allude, portarono differenze di trattamento non fondate per avventura sulla rigorosa giustizia. Ma il Governo non crederrebbe opportuno per molte considerazioni di fatto e di diritto di prendere esso medesimo l'iniziativa

All'On. Sig. ^{no} Lauri. L'acca
Senatore del Regno in es
Corino

nei provvedimenti che fossero a farsi a
proposito, e vedrebbe più conveniente
che gli interessati, o chi per essi, facesse
valere i loro diritti in una regolare
petizione diretta al Parlamento. Loro
lora il Parlamento stimasse opportuno
di rinviare la petizione al Ministro
al fine di riparare agli inconvenienti
che gli onorevoli signori Deputati
riserirebbero in tal caso al Governo per
agevole e più efficace il dar ad
piacimento a quanto da essi si desidera.

Io mi reco a penna di
conoscere alla S. V. tali dichiarazioni
del Consiglio di Ministri, le quali
vorrà essere compiacente di comunicare
anche agli onorevoli signori Senatori
fallochi e loppola perchè ne possano
dare notizia agli interessati per
loro norma.

Il Presidente del Consiglio
Ministrali